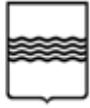


# Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E  
DELL'ENERGIA

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio  
e dell'Energia  
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202500042

DEL 24/2/2025

## OGGETTO

Art. 9 legge regionale 24 novembre 1997, n. 47. Nomina del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge regionale 24 novembre 1997 n. 47 e s.m.i. avente ad oggetto "*Istituzione del Parco Naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane*";
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 1146 del 20 luglio 1999 (pubblicata nel BUR n. 48 del 1 settembre 1999), con la quale è stato approvato lo Statuto del Parco naturale regionale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 189 del 04 ottobre 2011 (pubblicata nel BUR n. 37 del 01 novembre 2011) con la quale sono stati modificati gli articoli 12, 14, 15, 17, 18, 19, 20 e 28 dello Statuto del Parco naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 771 del 10 luglio 2018 con la quale è stato modificato l'articolo 18 dello Statuto dell'Ente Parco;
- VISTO il decreto n. 214 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "*Art. 9 legge regionale 24 novembre 1997, n. 47 e s.m.i. Nomina del Consiglio direttivo dell'Ente Parco naturale regionale di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane*";
- RICHIAMATO l'art. 9 della predetta legge regionale n. 47/1997, come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 marzo 2012 n. 2, secondo cui il Consiglio direttivo è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto dal Presidente del Parco e da altri quattro componenti designati dalla Comunità del Parco, secondo i criteri e le modalità stabilite nello Statuto (comma 1);
- VISTO l'art. 12, comma 1, della citata legge regionale n. 47/1997, come sostituito dall'art. 1, primo comma, della legge regionale 23 febbraio 2011 n. 4, secondo cui il Consiglio direttivo dura in carica 5 anni e comunque non oltre la legislatura regionale;
- VISTO l'art. 14 dello Statuto dell'Ente Parco relativo ai criteri e modalità di designazione dei componenti del Consiglio direttivo;

- VISTO l'art. 15 dello Statuto del Parco, secondo cui *"Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni, e comunque non oltre la legislatura regionale. I componenti possono essere rinominati. La sostituzione in caso di dimissioni, decadenza, rimozione dei Consiglieri avviene con le stesse modalità di nomina di cui al precedente art. 14. I componenti restano in carica fino all'insediamento dei loro successori"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 22 del 22 dicembre 2024, avente ad oggetto *"Ente Parco Naturale Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane – Nomina Presidente"*;
- VISTA la nota in data 05 febbraio 2025, prot. n. 199, acquisita in data 06 febbraio 2025, prot. n. 2936/10B1, con la quale è stata trasmessa la deliberazione della Comunità del Parco n. 1 del 04 febbraio 2025, avente ad oggetto *"Art. 9 L.R. 47/1997 e art. 14 Statuto dell'Ente Parco. Designazione dei componenti del Consiglio"*, unitamente ai curricula vitae dei designati e alle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;
- DATO ATTO che la Comunità del Parco con il predetto verbale n. 01 del 06 febbraio 2025, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto dell'Ente Parco, ha designato quali componenti del Consiglio direttivo del Parco regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane i signori:
- Atlante Mario – componente designato dal rappresentante del Comune di Calciano (MT);
  - Beneventi Antonio Graziano – componente designato dal rappresentante del Comune di Castelmezzano (PZ);
  - Trivigno Antonio – componente designato dal rappresentante del Comune di Oliveto Lucano (MT);
  - Canosa Rosalba – componente designato dal rappresentante del Comune di Pietrapertosa (PZ);
- DATO ATTO altresì che il predetto verbale della Comunità del Parco n. 01/2025 evidenzia che *"... i su citati componenti del Consiglio Direttivo sono in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 9 della L.R. 47/97 e dall'art. 14 dello Statuto (...)"*;
- VISTO l'art. 12, comma 2, della predetta legge regionale n. 47/1997, come sostituito dall'art. 16, comma 2, della legge regionale 14 luglio 2006 n. 11, secondo cui lo Statuto dell'Ente Parco determina, nel rispetto della normativa vigente, l'ammontare dell'indennità mensile di carica spettante al Presidente e ai componenti del Consiglio direttivo;
- VISTO l'art. 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;
- VISTO altresì, l'art. 5, comma 9, del decreto legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*;
- VISTO l'art. 10 della legge regionale 30 aprile 2014 n. 8, recante *"Legge di Stabilità regionale 2014"* ed in particolare il comma 1, secondo cui: *"Ferme restando le ipotesi di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente, l'assunzione di una carica remunerata a qualsiasi titolo in enti, agenzie, aziende anche sanitarie, società totalmente partecipate o comunque controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ed altri organismi partecipati dalla Regione Basilicata, da parte"*

*di ex Parlamentari anche europei ed ex Consiglieri regionali titolari di vitalizio comporta la decurtazione dell'emolumento relativo all'incarico per un importo corrispondente all'assegno vitalizio percepito";*

**RICHIAMATO** l'art. 22 dello Statuto del Parco, ed in particolare i commi secondo e terzo, secondo cui *"Al Presidente dell'Ente Parco spetta una indennità mensile di carica pari alla metà dell'indennità massima lorda spettante al Sindaco di un Comune con popolazione non superiore a diecimila abitanti" (comma secondo); Per i membri del Consiglio direttivo tale indennità è pari al quarantacinque per cento di quella spettante al Presidente"* (comma terzo);

**VISTO** l'art. 1, commi 583-586, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 849, lettera a), della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

**RICHIAMATO** l'art. 19 dello Statuto dell'Ente Parco relativo ai casi di decadenza del Presidente e del Consiglio direttivo;

**VISTO** l'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, recante *"Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 06 novembre 2012 n. 190"*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

**DATO ATTO** che i componenti designati con il citato verbale della Comunità del Parco n. 01/2025 hanno prodotto le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto *"Linee guida per l'attuazione delle disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, nonché delle disposizioni in materia contenute nel codice di comportamento"*;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette Linee guida, nel caso di nomina *"... a seguito di designazione da parte di altra amministrazione o ente, l'Ufficio competente alla relativa istruttoria è tenuto ad acquisire le dichiarazioni e ad effettuare le relative verifiche. L'Ufficio può coordinarsi con l'amministrazione o l'ente designante per tenere conto di quanto eventualmente già da essi verificato, con le modalità ritenute idonee e rispondenti alla normativa ed alle indicazioni di cui alle presenti linee guida"*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* ed in particolare l'art. 2;

**VISTO** l'art. 6, punto 1, lettere c) ed e) del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO l'art. 44 della legge regionale 22 novembre 2018, n. 38;

VISTO l'art. 48, comma 1, lettera h) dello Statuto regionale;

Tutto ciò premesso,

## DECRETA

- 1) di prendere atto della deliberazione della Comunità del Parco naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane n. 01 del 04 febbraio 2025, avente ad oggetto “*Art. 9 L.R. 47/1997 e art. 14 Statuto dell’Ente Parco. Designazione dei componenti del Consiglio Direttivo*” trasmessa con nota in data 05 febbraio 2025, prot. n. 199, acquisita in data 06 febbraio 2025, prot. n. 2936/10B1;
- 2) di nominare, ai sensi dell’art. 9, comma 1, della legge regionale 24 novembre 1997 n. 47, come modificato dall’art. 1, comma 1, della legge regionale 16 marzo 2012 n. 2, il Consiglio direttivo del Parco naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane, così composto:
  - Presidente pro-tempore dell’Ente Parco;
  - Atlante Mario – componente designato dal rappresentante del Comune di Calciano (MT);
  - Beneventi Antonio Graziano – componente designato dal rappresentante del Comune di Castelmezzano (PZ);
  - Trivigno Antonio – componente designato dal rappresentante del Comune di Oliveto Lucano (MT);
  - Canosa Rosalba – componente designato dal rappresentante del Comune di Pietrapertosa (PZ);
- 3) di dare atto che ai sensi dell’art. 12, comma 1, della citata legge regionale n. 47/1997, come sostituito dall’art. 1, primo comma, della legge regionale 23 febbraio 2011 n. 4, il Consiglio direttivo dura in carica 5 anni e comunque non oltre la legislatura regionale;
- 4) di dare atto, altresì, che ai componenti del Consiglio direttivo, nel rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio, spetta l’indennità prevista dall’art. 12, comma 2, della predetta legge regionale n. 47/1997, come sostituito dall’art. 16, secondo comma, della legge regionale 14 luglio 2006 n. 11, e dell’art. 22, terzo comma dello Statuto dell’Ente Parco, fatto salvo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dall’art. 5, comma 9, del decreto legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall’art. 10, comma 1, della legge regionale 30 aprile 2014 n. 8;
- 5) di stabilire che la nomina di cui al presente provvedimento diviene nulla qualora ricorrano le condizioni previste dall’art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, recante “*Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 06 novembre 2012 n. 190*”, nonché nelle ipotesi previste dall’art. 17 del decreto legislativo n. 39/2013;
- 6) di demandare alla Direzione generale dell’ambiente, del territorio e dell’energia, la trasmissione del presente decreto ai destinatari, nonché all’Ente di Gestione del Parco naturale regionale di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane, per gli adempimenti di competenza, anche in riferimento a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*” ed in particolare art. 13 e 14;

- 7) di demandare, altresì, alla Direzione generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia, la trasmissione del presente atto, per quanto di competenza, all'Ufficio speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance, all'Ufficio speciale per il controllo interno di regolarità amministrativa e per il controllo sugli enti ed organismi partecipati;
- 8) di comunicare il presente decreto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. h) dello Statuto regionale;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Potenza, 24/2/2025

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.